

CAORLE

I progetti sul futuro chiudono la Fiera dell'Alto Adriatico

CAORLE. Si è conclusa ieri la trentottesima edizione della Fiera dell'Alto Adriatico con due appuntamenti molto importanti: l'assegnazione del premio Caorleturismo ed il convegno organizzato dall'Associazione albergatori di Caorle. La cerimonia ha visto l'assessore al turismo Alessandro Borin premiare l'albergatore Loris Brugnarotto, segnalato dalle associazioni di categoria come l'operatore che più si è contraddistinto nel 2007 nella promozione della località balneare. Il convegno organizzato dall'Aca, invece, ha analizzato dapprima le tendenze del mercato turistico, poi sono stati illustrati i risultati dello studio sulla riqualificazione del Lungomare Trieste e di viale Santa Margherita, viale che potrebbe rappresentare una sorta di centro commerciale all'aperto. «Dobbiamo puntare alla destagionalizzazione del prodotto — sottolinea l'assessore al turismo Alessandro Borin — rivolgendolo la nostra attenzione alla termalità, all'ambiente, e quindi alla rinaturalizzazione di Vallevecchia, e al turismo culturale, concentrandoci sugli itinerari culturali e, ad esempio, sull'ex scuola Bafile». L'assessore ai lavori pubblici Antonio Zanon ha elencato gli interventi che prenderanno vita nei prossimi mesi: la nuova sede del mercato ittico, l'uso della Bafile e la sistemazione dell'area ex Cattel e via dal Moro.

(Giorgia Valente)